UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- "La Sardegna cresce con l'Europa" -

Progetto EGROW

Regione Autonoma della Sardegna

Servizi di analisi e miglioramento dei processi finalizzati all'erogazione di servizi online

MS4

BPR (varie attività)

Report AS IS e TO BE procedimento "Autorizzazione per il taglio dei boschi sottoposti a vincolo idrogeologico - dichiarazione di taglio di cespugli ed arbusti in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico (solo terreni privati)"

I Report di analisi AS IS e TO BE contengono le informazioni relative alle seguenti attività:

BPR2- Rapporti di check-up procedurale e processuale

BPR5 - Rapporti di analisi e proposte per la standardizzazione

BPR6 - Proposte di realizzazione dei processi trasversali e specificazione delle interrelazioni con i processi verticali

BPR10 - Scenari d'uso e specifica dei requisiti per l'informatizzazione

BPR13- Indicatori di performance AS-IS

BPR14 – Sistemi e funzioni a supporto dei processi

BPR15- Presentazioni principali criticità e aree di miglioramento

BPR16 - Individuazione indicatori di performance TO-BE

9 gennaio 2012 Versione 02

Tabella Riepilogativa degli incontri realizzati in fase di analisi AS IS e TO BE

Data Riunione AS IS	Data Riunione TO BE	Intervistato	Redatto da
12/10/2011		Dr. G. Delogu, Dr. G. Monaci, Dr.ssa S. Murranca, Dr. M. Maxia, Dr. C. Masnata	*Team progettuale*
08/11/2011		Dr. G. Delogu, Dr. G. Monaci, Dr.ssa S. Murranca, Dr. M. Maxia, Dr. C. Masnata	*Team progettuale*
	08/11/2011	Dr. G. Delogu, Dr. G. Monaci, Dr.ssa S. Murranca, Dr. M. Maxia, Dr. C. Masnata	*Team progettuale*
	23/11/2011	Dr. G. Delogu, Dr. G. Monaci, Dr.ssa S. Murranca, Dr. M. Maxia, Dr. C. Masnata	*Team progettuale*

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- "La Sardegna cresce con l'Europa" -

Progetto EGROW

Regione Autonoma della Sardegna

Servizi di analisi e miglioramento dei processi finalizzati all'erogazione di servizi online

<u>Verbale/report AS IS del procedimento:</u>

AUTORIZZAZIONE PER IL TAGLIO DEI BOSCHI SOTTOPOSTI A VINCOLO IDROGEOLOGICO - DICHIARAZIONE DI TAGLIO DI CESPUGLI ED ARBUSTI IN TERRENI SOTTOPOSTI A VINCOLO IDROGEOLOGICO (SOLO TERRENI PRIVATI)

BPR2- Rapporti di check-up procedurale e processuale
BPR3- Popolamento repository documentazione di riferimento
BPR8- Proposte di revisione normativa
BPR13- Indicatori di performance AS-IS
BPR18- Indicatori di obiettivo
BPR15- Presentazioni principali criticità e aree di miglioramento

07 novembre 2011 Versione 01

SOMMARIO

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO 3

1 REPORT RELATIVO AL PROCEDIMENTO autorizzazione per il taglio dei boschi sottoposti a vincolo idrogeologico - dichiarazione di taglio di cespugli ed arbusti in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico (solo terreni privati) (FASE AS-IS - GAP ANALYSIS) 4

1.1 INFORMAZIONI INTRODUTTIVE 4
1.2 ATTIVITA' SVOLTE: 4
1.3 OBIETTIVI DELL'INCONTRO 4
1.4 INFORMAZIONI GENERALI DEL PROCEDIMENTO 4

2 GAP ANALYSIS/CRITICITA' 6

3 INDICATORI DI PERFORMANCE E DI OBIETTIVO 7

4 ALLEGATI 7

4.1 MAPPATURA 7

La realizzazione del Progetto è finanziata interamente dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2007-2013 (rif. Asse I, obiettivo 1.1.1, linea di attività 1.1.1.a , capitoli di spesa di competenza del servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT)

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO

La fase di progetto 2.3 "Analisi di dettaglio della situazione "AS-IS e proposte di miglioramento ("TO-BE"), prevede una Mappatura AS-IS preliminare, atta a rilevare la situazione attuale in maniera dettagliata, in termini di processi, procedure, sistemi a supporto e allineamento con il sistema di controllo interno, e conseguente identificazioni delle criticità[1].

Tali attività saranno supportate dall'impiego del software ARIS e sono state realizzate tramite incontri di condivisione e workshop di approfondimento, coerentemente con le modalità di coinvolgimento e partecipazione attiva della Regione, in particolare della figura del Responsabile unico di procedimento.

Il documento della Road Map delle attività[2], all'interno della sezione relativa alla metodologia applicabile a questa fase, prevede la predisposizione e la consegna di due verbali quali documenti finali di sintesi da consegnare al referente e al Direttore di riferimento rispettivamente:

- della fase AS-IS e di Gap Analysis (**I verbale**) e
- della fase TO-BE (**II verbale**).

[1] Come previsto da Offerta Tecnica, rif. Cap. 2, paragrafo 2.3.1.2, pag. 69 e seg.
[2] Rif. Road Map delle attività, Cap.2, pagg 4 e 5.

1 REPORT RELATIVO AL PROCEDIMENTO AUTORIZZAZIONE PER IL TAGLIO DEI BOSCHI SOTTOPOSTI A VINCOLO IDROGEOLOGICO - DICHIARAZIONE DI TAGLIO DI CESPUGLI ED ARBUSTI IN TERRENI SOTTOPOSTI A VINCOLO IDROGEOLOGICO (SOLO TERRENI PRIVATI) (FASE AS-IS - GAP ANALYSIS)

1.1 INFORMAZIONI INTRODUTTIVE

Hanno partecipato all'incontro:

- Per la Regione Sardegna: Dr. G. Delogu, Dr. G. Monaci, Dr.ssa S. Murranca, Dr. M. Maxia e il Dr. C. Masnata
- Per il Team progettuale: Dr. A. Bezzi e Dr. N. Giannerini

1.2 ATTIVITA' SVOLTE:

Incontri preliminari in cui sono stati illustrati obiettivi e metodologie del progetto e l'importanza del coinvolgimento convinto delle persone e dei servizi coinvolti dal progetto.
Sono state elaborate le informazioni rilevate, verificando eventuali incongruenze e rappresentando le stesse in opportune visualizzazioni che dovrebbero aiutare a definire specificità e criticità del procedimento, i cui risultati sono riportati nel presente verbale/report

1.3 OBIETTIVI DELL'INCONTRO

a. Presentazione del progetto e delle attività svolte
b. Verifica della mappatura del procedimento "as is"
c. Presentazione delle criticità / gap analysis
d. Ulteriori approfondimenti/ spunti operativi per la fase TO BE

1.4 INFORMAZIONI GENERALI DEL PROCEDIMENTO

- ***Titolo:*** *Autorizzazione per il taglio dei boschi sottoposti a vincolo idrogeologico - Dichiarazione di taglio di cespugli ed arbusti in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico (solo terreni privati)*
- ***Assessorato:*** *Assessorato della Difesa dell'ambiente*
- ***D.G.:*** *Direzione Generale del corpo forestale e di vigilanza ambientale*
- ***Servizio:*** *Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale*
- ***Destinatari:*** *Cittadini*
- ***Attori coinvolti:*** *Proprietari e/o possessori di terreni, Stazione Forestale*
- ***Risorse impiegate:*** *Il personale della Regione è organizzato per territorio. Sono in 10 persone e questa attività occupa il 5 %/anno del loro lavoro.*
- ***Descrizione procedimento:*** *Dichiarazione in carta legale o moduli in uso presso l'Ispettorato o le Stazioni Forestali con marca da bollo. Taglio di boschi d'alto fusto, conversione a ceduo, conversione da ceduo composto a ceduo semplice, taglio dei boschi in situazioni speciali.*

Al ricevimento della dichiarazione/richiesta di autorizzazione, il responsabile del procedimento provvede entro 45 giorni all'istruttoria della pratica e al rilascio della autorizzazione o alla eventuale richiesta di integrazione documentale, restituendo la pratica all'Ufficio Protocollo,che provvede alla spedizione e archiviazione della stessa. Autorità competente può presentare ricorso al Direttore Generale C.F.V.A.(entro 30 gg.) o al T.A.R. Sardegna (entro 60 gg.). Atto conclusivo: Autorizzazione al taglio, contenente necessarie prescrizioni tecniche.

- ***Volume pratica:*** *80 pratiche all'anno*
- ***N° comunicazioni cartacee (lettere, raccomandate, ecc.)***: *Istanza, prescrizioni (eventuali), raccomandata*
- ***Modalità di trasmissione della documentazione:*** *Documentazione cartacea*
- ***Input iniziale:*** *Necessità di essere autorizzati al taglio dei boschi*
- ***Output finale****: Determina.*
- ***Tempi effettivi per pratica (standard):*** *entro 45 giorni*
- ***Tempi effettivi per pratiche eccezionali:*** *nessuna*
- ***Tempi per Fase principali e singole sottofasi:*** *entro 45 giorni dalla ricezione dell'istanza viene rilasciata l'autorizzazione o il diniego*
- ***Normativa di riferimento:*** *Regio Decreto n. 3267 del 30/12/1923 art. 8 - Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani; Regio Decreto n. 1126 del 16/05/1926 artt. 19 e 20 - Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani*
- ***Presenza di sistemi informativi già interpellati o utilizzati sul procedimento:*** *n.d.*
- ***Presenza di database o modelli excel utilizzati sul procedimento:*** *Office (Access)*
- ***Collegamenti a procedimenti trasversali o di supporto interni alla Regione:****n.d.*
- ***Collegamenti a procedimenti o sistemi esterni alla Regione:*** *n.d..*
- ***Strategicità del procedimento:*** *medio alta*
- ***Sistema di controlli per verifica requisiti di qualità:*** *Non ci sono strumenti particolari adottati: check list; sistemi informatici che avvisino automaticamente o impediscano il proseguimento di un'attività. Né sono impegnati soggetti che controllano diversi da chi svolge l'attività. Nonostante questo le competenze messe in campo, sono in grado di presidiare la qualità del procedimento. In questo senso, nelle criticità è riportato un potenziale rischio di non ottimale efficacia nei controlli, in relazione alla non ottimale distribuzione tra chi ha la responsabilità formale dei procedimenti e chi di fatto presidia ed è il referente per lo svolgimento delle relative attività.*
- ***Gestione delle eccezioni***: *nessuna*

2 GAP ANALYSIS/CRITICITA'

1) Titolo: Procedimento gestito con documentazione esclusivamente cartacea

Descrizione della criticità: le istanze e le autorizzazioni sono gestite con documentazione totalmente cartacea e non esistono database per l'archiviazione delle informazioni.

Tipo di criticità: Rischio di inefficienza del procedimento e di difficoltà nella rintracciabilità delle informazioni

Tipo di soluzione: Informatizzazione della ricezione delle istanze (multicanale)

Descrizione soluzione: Predisposizione di un canale informatizzato per l'inoltro delle istanze da parte del cittadino, preferibilmente tramite centri di raccolta (URP, Comuni, Stazioni Forestali), con modulistica on line in alternativa a quella cartacea attuale.

Influenza per le possibili soluzioni informatiche: limitata

2) Titolo: aggiornamento della modulistica

Descrizione della criticità: il fac-simile predisposto per il parere è obsoleto.

Tipo di criticità: informazioni raccolte non corrette con relativa inefficienza

Tipo di soluzione: Informatizzazione della ricezione delle istanze (multicanale)

Descrizione soluzione: Predisposizione di un canale informatizzato per l'inoltro delle istanze da parte del cittadino, preferibilmente tramite centri di raccolta (URP, Comuni, Stazioni Forestali), con modulistica on line in alternativa a quella cartacea attuale.

Influenza per le possibili soluzioni informatiche: limitata

CRITICITA' DI TIPO INFORMATICO/INFORMATIVO

Descrizione: Rischi di inefficienza nella gestione del procedimento, dovute a difficoltà nella rintracciabilità della documentazione di dati e informazioni, e dovute a mancanza di sistemi e strumenti informatici di gestione delle informazioni e di facile consultazione con altre banche dati

Descrizione delle soluzioni: gestione informatica della documentazione contenente informazioni, opportunamente richiamate e collegate a campi utilizzati negli strumenti informatici per il controllo delle attività.
Dovrebbero essere digitalizzati i documenti ancora cartacei contenenti informazioni.

3 INDICATORI DI PERFORMANCE E DI OBIETTIVO

- ***Tempo medio di attraversamento del processo:*** *45 giorni*
- ***N° e % di eccezioni ai tempi medi di attraversamento del processo:*** *nessuna*
- ***N° di reclami/ricorsi su totale pratiche gestite:*** *nessuna*
- ***% e numero pratiche andate a buon fine o non completa:*** *100%*

4 ALLEGATI

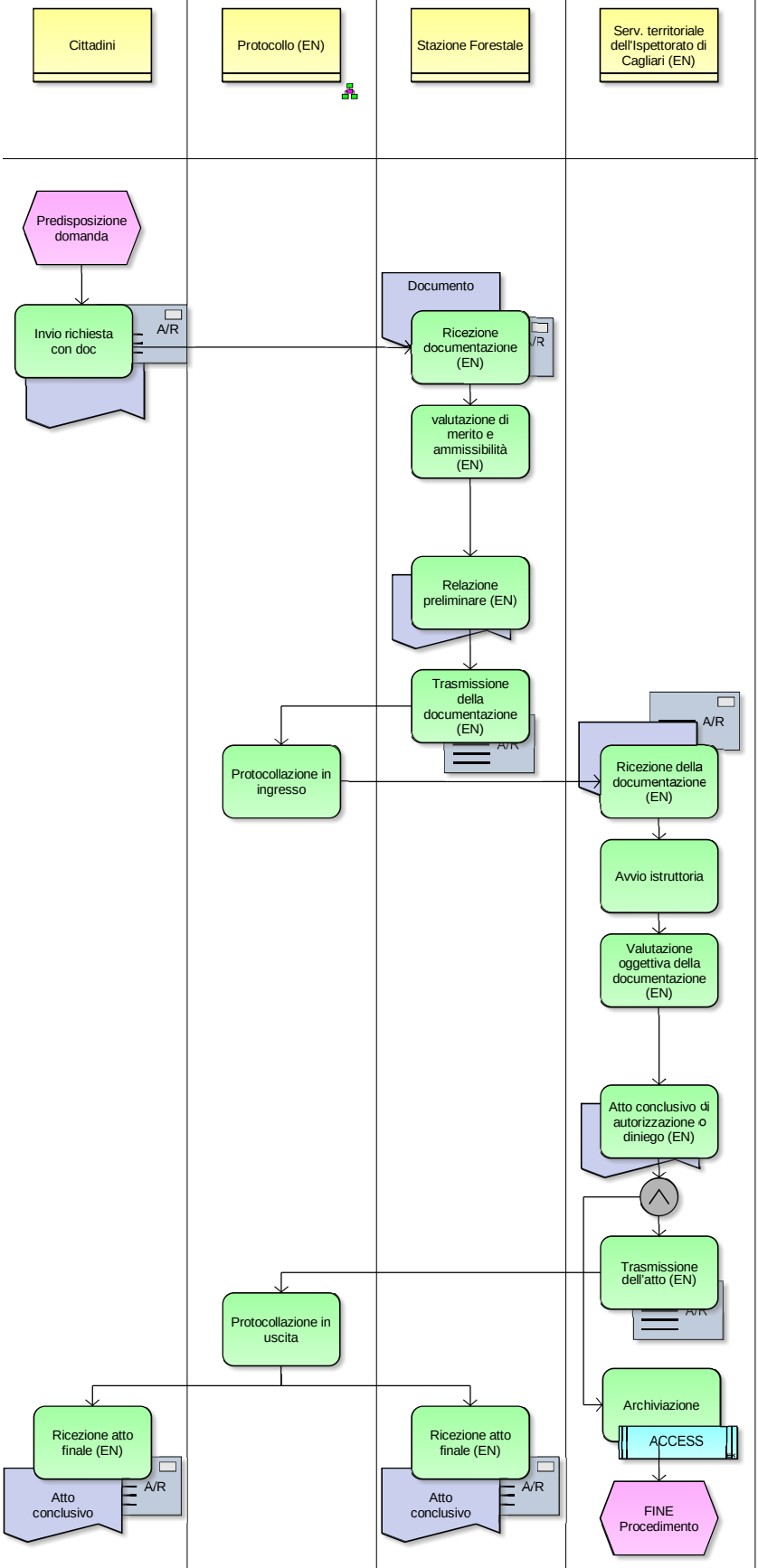
4.1 MAPPATURA

Nome Procedimento :
AUTORIZZAZIONE PER IL TAGLIO DEI BOSCHI SOTTOPOSTI A VINCOLO IDROGEOLOGICO - DICHIARAZIONE DI TAGLIO DI CESPUGLI ED ARBUSTI IN TERRENI SOTTOPOSTI A VINCOLO IDROGEOLOGICO (SOLO TERRENI PRIVATI) – AS IS

Tipo: CPE (Visualizzazione a colonne)

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

UNIONE EUROPEA



Autorizzazione per il taglio dei boschi sottoposti a vincolo idrogeologico - Dichiarazione di taglio di cespugli ed arbusti in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico (solo terreni privati)						
FASE		**DESCRIZIONE**	**STRUMENTO INFORMATICO**	**CHI SVOLGE QUESTA FASE**	**INPUT DA CHI (il soggetto che invia l'input)**	**QUANDO INVIA**
Autorizzazione	Invio istanza	Il Proponente invia istanza per il taglio di boschi d'alto fusto	No	Il Proponente	n.d. (vedi allegato 1)	n.d.
	Istruttoria	Analisi richiesta e documentazione con sucessiva autorizzazione	Office (Word/Excel)	STIR	Il Proponente	n.d.
Dichiarazione	Invio Dichiarazione	Il richiedente (privato) invia comunicazione per taglio raso arbusti e cespugli	No	Il Proponente	n.d.	n.d.
	Istruttoria	Il STIR ricevuta la comunicazione, valuta le motivazioni, le modalità ed il periodo di taglio dichiarati e può dettare, entro 30 giorni dalla ricezione della dichiarazione, particolari prescrizioni relative al periodo ed alle modalità di esecuzione dei lavori.	Office (Word)	STIR	Il Proponente	n.d.

Autorizzazione per il taglio dei boschi sottoposti a vincolo idrogeologico - Dichiarazione di taglio di cespugli ed arbusti in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico (solo terreni privati)					
FASE	**Input (oggetto e requisiti specifici)**	**OUTPUT (oggetto e requisiti)**	**DESTINATARI (a chi va inviato)**	**TEMPI**	**Risorse: tempi di lavor impiegati**
Autorizzazione	Necessità di essere autorizzati al taglio dei boschi	Istanza in carta legale o modulo presso l'ispettorato o le Stazioni Forestali	STIR		n.d.
	Istanza	Autorizzazione o Diniego	Il Proponente	Entro 45gg	Il personale della Regione è organizzato per territorio. Sono in 10 persone e questa attività occupa il 5 %/anno del loro lavoro.
Dichiarazione	esigenza di tagliare arbusti e cespugli	Comunicazione Vedi allegato 1)	STIR	30gg prima	n.d.
	Comunicazione	Prescrizioni (eventuli)	Il Proponente	Entro 30 gg	Il personale della Regione è organizzato per territorio. Sono in 10 persone e questa attività occupa il 5 %/anno del loro lavoro.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- "La Sardegna cresce con l'Europa" -

Progetto EGROW

Regione Autonoma della Sardegna

Servizi di analisi e miglioramento dei processi finalizzati all'erogazione di servizi online

<u>Report TO BE del procedimento:</u>

AUTORIZZAZIONE PER IL TAGLIO DEI BOSCHI SOTTOPOSTI A VINCOLO IDROGEOLOGICO - DICHIARAZIONE DI TAGLIO DI CESPUGLI ED ARBUSTI IN TERRENI SOTTOPOSTI A VINCOLO IDROGEOLOGICO (SOLO TERRENI PRIVATI)

BPR5 - Rapporti di analisi e proposte per la standardizzazione
BPR6 - Proposte di realizzazione dei processi trasversali e specificazione delle interrelazioni con i processi verticali
BPR7 - Alternative di riprogettazione
BPR8 - Proposte di revisione normativa
BPR9 - Proposte di integrazione con altre amministrazioni
BPR10 - Scenari d'uso e specifica dei requisiti per l'informatizzazione
BPR16 - Individuazione indicatori di performance TO-BE

SOMMARIO

1 INFORMAZIONI INTRODUTTIVE 3

1.1 PARTECIPANTI AGLI INCONTRI: 3

1.2 OBIETTIVI DELLE ANALISI 3

2 INFORMAZIONI GENERALI DEL PROCEDIMENTO 3

2.1 RAPPORTI DI ANALISI E PROPOSTE PER LA STANDARDIZZAZIONE 3

2.2 ALTERNATIVE DI RIPROGETTAZIONE 5

2.3 PROPOSTE DI REVISIONE NORMATIVA 5

2.4 SCENARI D'USO E SPECIFICA DEI REQUISITI PER L'INFORMATIZZAZIONE 5

3 INFORMAZIONI AGGIUNTIVE 6

3.1 PROPOSTE DI REALIZZAZIONE DEI PROCESSI TRASVERSALI E SPECIFICAZIONE DELLE INTERRELAZIONI CON I PROCESSI VERTICALI 6

3.3 ALTRI MIGLIORAMENTI E SOLUZIONE DEI PROBLEMI EVIDENZIATI NELLA GAP ANALYSIS 6

4 INDICATORI DI PERFORMANCE E DI OBIETTIVO 6

5 Allegato I – FLOW CHART DI TO BE 7

6 ALLEGATO II – MODELLO DEI DATI 7

7 ATTVITA' DI CHANGE MANAGEMENT. OSSERVAZIONI 8

La realizzazione del Progetto è finanziata interamente dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2007-2013 (rif. Asse I, obiettivo 1.1.1, linea di attività 1.1.1.a , capitoli di spesa di competenza del servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT)

REPORT "TO BE" DEL PROCEDIMENTO

1 INFORMAZIONI INTRODUTTIVE

1.1 PARTECIPANTI AGLI INCONTRI:

- Per la Regione Sardegna: Dr. G. Delogu, Dr. G. Monaci, Dr.ssa S. Murranca, Dr. M. Maxia e il Dr. C. Masnata
- Per il Team progettuale: Dr. A. Bezzi e Dr. N. Giannerini

1.2 OBIETTIVI DELLE ANALISI

- Individuazione di standard di processo
- Realizzazione di un modello a tendere il più possibile confacente alle esigenze di efficienza per la Regione ed efficacia per gli utenti
- Raccolta del maggior numero di informazione per l'informatizzazione
- Adeguamento dei procedimenti ai sistemi informativi

2 INFORMAZIONI GENERALI DEL PROCEDIMENTO

2.1 RAPPORTI DI ANALISI E PROPOSTE PER LA STANDARDIZZAZIONE

Non sono emerse modifiche al flusso delle attività derivanti dal processo di reingegnerizzazione. L'attuale sequenza delle fasi del procedimento risulta conforme alle normative, logica ed efficace.
La sequenza logica e cronologica delle attività, riferiti ai soggetti responsabili e coinvolti e conseguenti passaggi di output e documenti informativi sono rappresentati nel diagramma di flusso (Allegato I).
I miglioramenti individuabili e derivanti dal previsto progetto di informatizzazione, pur non modificando il flusso delle attività, incidono su diversi aspetti (riportati nel paragrafo successivo 3.3), permettono di velocizzare l'accesso e migliorare la rintracciabilità delle informazioni migliorando l'efficienza della fase di verifica da parte del Servizio. In particolare, si fa riferimento al processo di digitalizzazione e di trasmissione telematica degli atti.

Di seguito si riportano due tabelle: la prima con il livello di informatizzazione proposto per ogni fase e la seconda con le previste interfaccia/schermate utente per fase.

Tab. 1: livello di informatizzazione proposto per fase

Fase	**Attore**	**Modalità**	**Proposte**
Accesso e identificazione al Portale	Utente	• carta d'identità elettronica con richiesta credenziali; • carta nazionale dei servizi con richiesta credenziali; • posta elettronica certificata con email; • sportello con documento di identità.	Informatizzazione totale
Invio istanza	Utente	Inserimento dati	Informatizzazione totale
Protocollazione	Protocollo	Protocollazione elettronica con SIBAR Base	Informatizzazione totale
Istruttoria di merito	Servizio Stazione Forestale	Check automatico	Informatizzazione totale
Trasmissione documentazione	Servizio	Protocollazione elettronica con SIBAS base	Informatizzazione totale
Trasmissione atto conclusivo (autorizzazione o diniego)	Utente	Protocollazione elettronica con SIBAS base	Informatizzazione totale
Aggiornamento database SIT	Servizio	Inserimento dati	Informatizzazione totale

Tab. 2: tipo di interfaccia/schermata per fase

Fase	**Attore**	**Interfaccia/schermata**
Presentazione dichiarazione	Utente	*Form* di inserimento dati Sistema di *flag* per i *"campi dichiarazioni"* nei form;
	Stazione Forestale	Schermata con elenco soggetti istanti e flag verde di corretta compilazione del form o flag rosso per informazione mancante
Istruttoria	Servizio	Inserimento digitalizzato esiti in un campo informativo che segnala l'avvenuto controllo Segnalazione di Alert nel'area riservata all'utente per la comunicazione dell'esito dell'istruttoria
	Utente	Visualizzazione atto conclusivo, tramite alert

2.2 ALTERNATIVE DI RIPROGETTAZIONE

Non ci sono alternative di riprogettazione (vedi paragrafo precedente 2.1)

2.3 PROPOSTE DI REVISIONE NORMATIVA

Non è stata individuata alcuna revisione normativa che possa incidere positivamente sulla standardizzazione del procedimento.

2.4 SCENARI D'USO E SPECIFICA DEI REQUISITI PER L'INFORMATIZZAZIONE

I flussi informativi, come riportato nel diagramma allegato, prevedono i seguenti "tipi di comunicazione":

in entrata

- Dal Proponente al Servizio:
  - Domanda in carta legale o modulo presso l'ispettorato o le Stazioni Forestali
  - Comunicazione di inizio lavori di taglio di cespugli e arbusti in terreni sottoposti al vincolo idrogeologico

In Uscita

- Dal Servizio al Proponente
  - Verbale con eventuali prescrizioni
  - Atto conclusivo di autorizzazione o diniego motivato

Non risultano "pratiche" particolari, la cui gestione preveda flussi informativi modificati rispetto a quelli sopra sintetizzati e disegnati nel relativo flow-chart.

Natura temporale del procedimento		
PROCEDIMENTO CONTINUO	PROCEDIMENTO PERIODICO	PROCEDIMENTO OCCASIONALE
☐	☒	☐

Si ricorda che il procedimento lato utente si avvia con un accesso al portale tramite Username e password, che recupera l'anagrafica completa dell'utente. Tale accesso, autenticato a monte dalla Regione attraverso un processo di identificazione e autenticazione, sarà equipollente alla firma digitale.

3 INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

3.1 PROPOSTE DI REALIZZAZIONE DEI PROCESSI TRASVERSALI E SPECIFICAZIONE DELLE INTERRELAZIONI CON I PROCESSI VERTICALI

Non ci sono proposte per la standardizzazione e informatizzazione di processi trasversali interrelati con il procedimento.
Si rammenta, comunque, il collegamento con la gestione del Protocollo informatico e con i data base già esistenti relativi all'archiviazione della procedura. Al Protocollo informatico viene scannerizzata solo la prima pagina di un documento. I Responsabili o i destinatari regionali competenti devono stampare le restanti parti del documento su carta.

3.2 PROPOSTE DI INTEGRAZIONE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI

Non risulta necessaria e funzionale l'integrazione del procedimento con altre Amministrazioni

3.3 ALTRI MIGLIORAMENTI E SOLUZIONE DEI PROBLEMI EVIDENZIATI NELLA GAP ANALYSIS

Il flusso degli atti avviene tramite raccolta e trasmissione di documentazione totalmente cartacea e non esistono database informatizzati per l'archiviazione. Inoltre il Deposito degli atti avviene su tutto il territorio regionale e quindi risulta particolarmente oneroso da parte del Servizio accedere agli atti ed alla documentazione in tempi rapidi.

4 INDICATORI DI PERFORMANCE E DI OBIETTIVO

- *Tempo medio di attraversamento del processo < 45 giorni*
- *% pratiche andate a buon fine 100%*

5 Allegato I – FLOW CHART DI TO BE

6 ALLEGATO II – MODELLO DEI DATI

MODELLO DEI DATI – Procedimento		
Owner input dati	*Informazioni*	
	Elenco	*Banca dati(*)*
Utente	Nome	*Inserimento digitalizzato informazioni*
	Luogo di nascita:	
	Data di nascita:	
	Luogo di Residenza:	
	Indirizzo di residenza: nome via	
	Indirizzo di residenza: numero civico	
	Contatti: numero di telefono	
	Contatti: numero di fax	
	Contatti: indirizzo e-mail	
	Richiedente:proprietario	
	Richiedente:usufruttuario o enfiteuta	
	Rappresentante di Ente/Società (specificare la ragione sociale ed indirizzo)	
	Possessore ad altro titolo (specificare a che titolo)	
	Terreno: Comune di	Digitalizzazione documenti cartacei
	Terreno: Località di Foglio	
	Terreno: catastale n.	
	Terreno: Mappali n.	
	Terreno: Superficie interessata	
	Terreno: Proprietario	
	Terreno: Comune di	
	Terreno: Località di Foglio	
	Terreno: catastale n.	
	Terreno: Mappali n.	
	Terreno: Superficie interessata	
	Invio comunicazioni se diverso dalla residenza: Nome:	
	Invio comunicazioni se diverso dalla residenza: Luogo:	
	Indirizzo: nome via	
	Indirizzo: numero civico	
	Contatti: numero di telefono	
	Contatti: numero di fax	
	Contatti: indirizzo e-mail	
	Stralcio corografico 1:25.000 o 1:10.000;(1 copia)	Digitalizzazione documenti cartacei
	Planimetria Catastale con evidenziata l'area interessata dai lavori .	Digitalizzazione documenti cartacei

MODELLO DEI DATI – Procedimento		
Owner input dati	*Informazioni*	
	Elenco	*Banca dati(*)*
Regione	ID pratica	*Inserimento digitalizzato informazioni (o caricamento da dati inseriti dall'utente)*
	Ditta	
	Mitt. – Destinatario	
	Data	
	Istruttore	
	Comune	
	Località	
	Prot. Ingresso	
	Classifica	
	Movimento	
	Oggetto	
	Vecchio oggetto (non più in uso)	
	Stazione Forestale	
	Giorni Iter	
	Note	
	Iter	
	Scadenza	
	Giorni rimanenti	
	Vecchia posizione (non più in uso)	
	Data-ora caricamento:	
	Collegamento fascicolo	*Link al documento*

7 ATTIVITA' DI CHANGE MANAGEMENT. OSSERVAZIONI

I diversi incontri con i responsabili dei procedimenti ed i collaboratori hanno permesso di rilevare informazioni necessarie e fondamentali per comprenderne caratteristiche e criticità, anche per la fattiva collaborazione ed un atteggiamento proattivo nella ricerca comune di possibili miglioramenti.
I risultati del lavoro sono stati rappresentati nella riunione con il responsabile del Servizio, in cui le diverse problematiche sono state coordinate, individuando quali sono i miglioramenti attesi che possono trovare potenziali soluzioni all'interno di questo progetto.

L'attività di mentoring è stata, quindi, soddisfacente, si è sviluppata nel corso di tutti gli incontri e nel lavoro on-line.
L'efficacia dell'attività di coaching ha avuto un riscontro nella capacità di un continuo scambio di ruoli: tra chi descrive il procedimento e segnala le criticità (il referente) e chi standardizza il disegno e propone ipotesi di miglioramenti (lo staff).
Inoltre, l'approccio collaborativo da parte del responsabile di servizio non ha reso necessari supporti esterni che potessero contribuire a coordinare esigenze e problematiche tra i diversi procedimenti oggetto del progetto.

Le competenze interne regionali, necessarie per la gestione informatica di dati e informazioni e per poter operativamente apprezzare i miglioramenti attesi dal progetto sono alte, dimostrando una particolare dimestichezza nell'uso degli strumenti informatici.

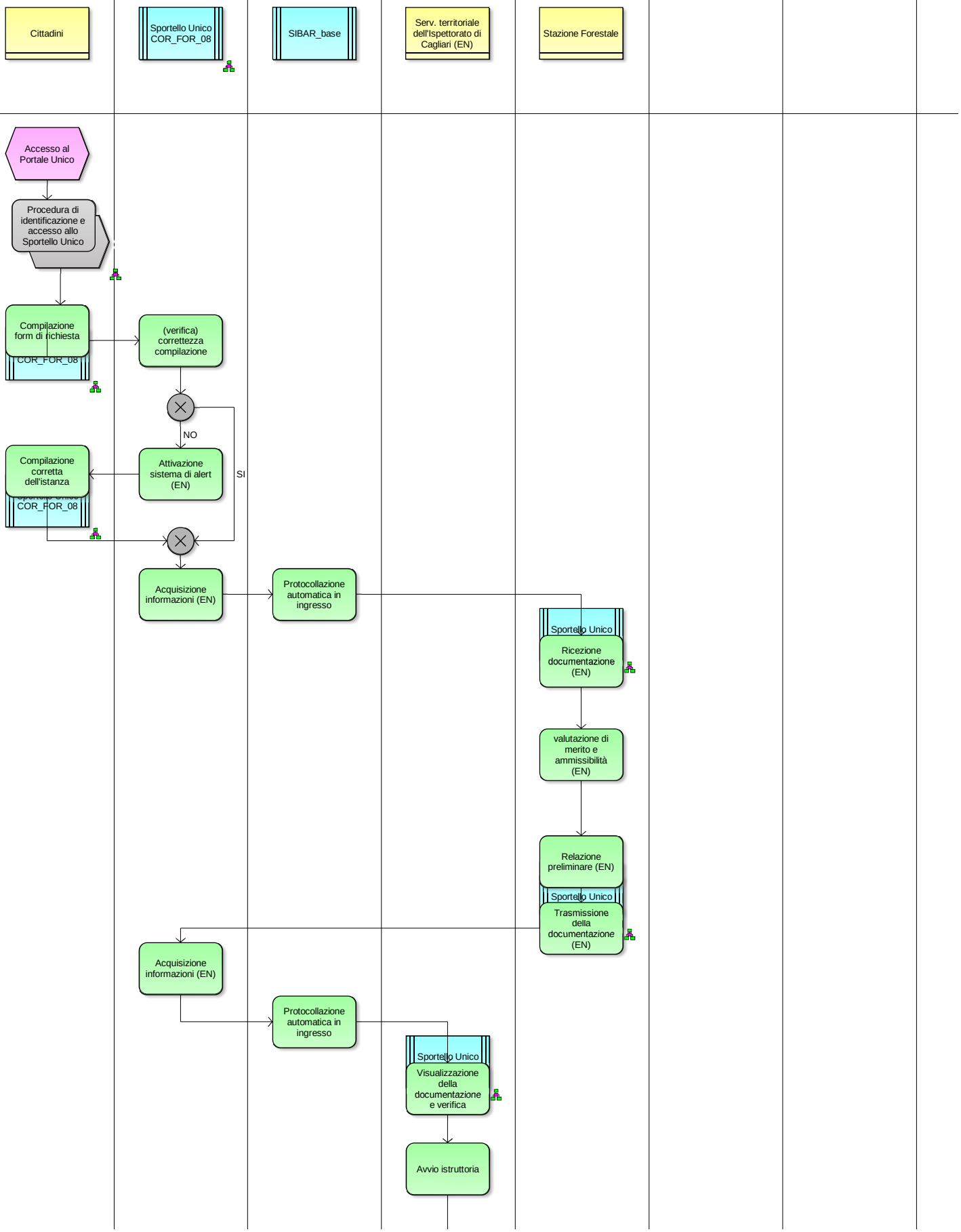
Gli utenti sono soggetti regionali tecnici dotati di sistemi informatici, disponibili e competenti nel loro uso e, quindi, il livello di informatizzazione previsto non dovrebbe comportare difficoltà, ma miglioramenti e facilità nei rapporti informativi e di comunicazione con il Servizio.

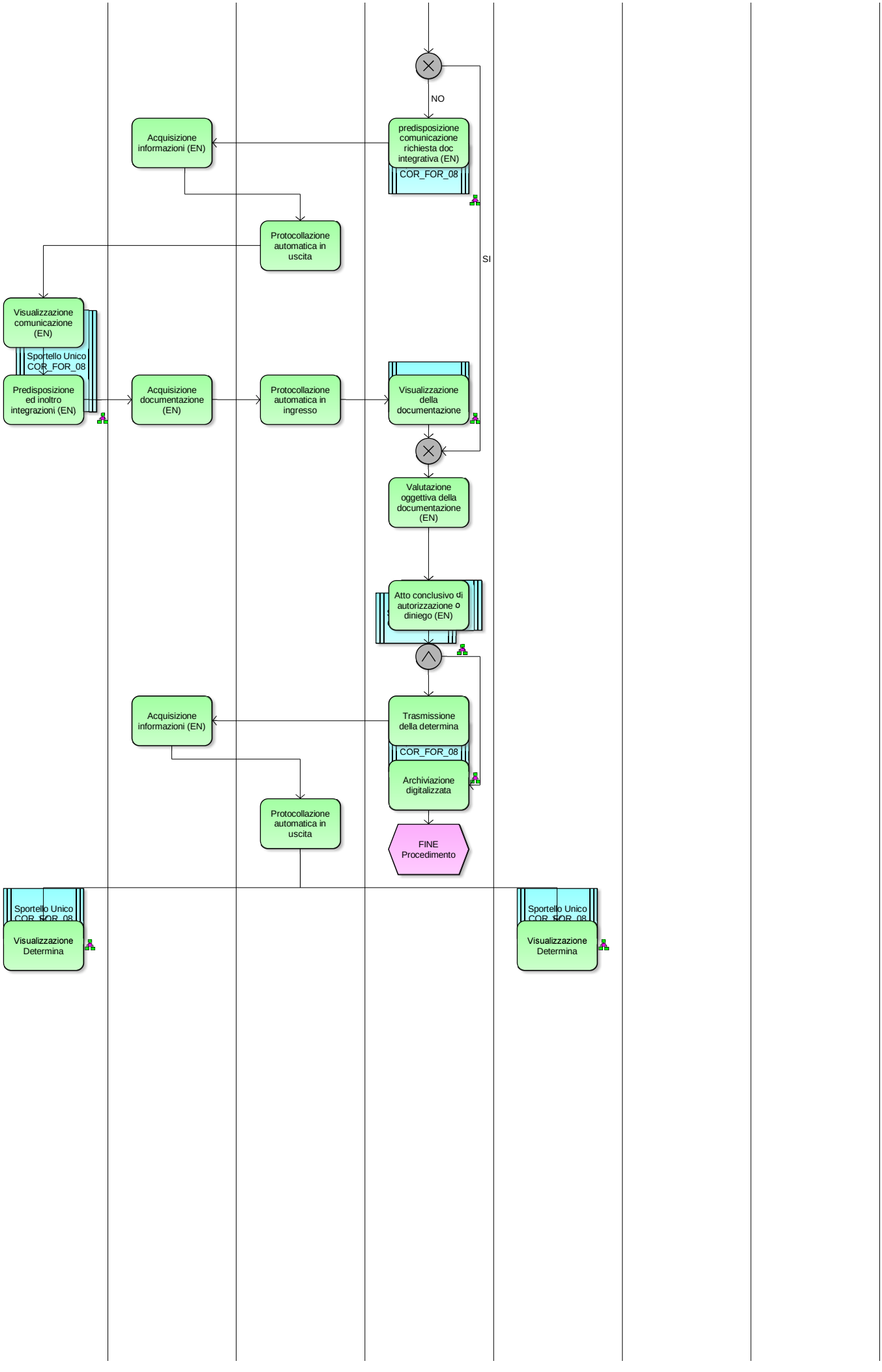
Nome Procedimento :
AUTORIZZAZIONE PER IL TAGLIO DEI BOSCHI SOTTOPOSTI A VINCOLO IDROGEOLOGICO - DICHIARAZIONE DI TAGLIO DI CESPUGLI ED ARBUSTI IN TERRENI SOTTOPOSTI A VINCOLO IDROGEOLOGICO (SOLO TERRENI PRIVATI) – TO BE

Tipo: CPE (Visualizzazione a colonne)

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

UNIONE EUROPEA




NO
SI
predisposizione comunicazione richiesta doc integrativa (EN)
COR_FOR_08
Acquisizione informazioni (EN)
Protocollazione automatica in uscita
Visualizzazione comunicazione (EN)
Sportello Unico COR_FOR_08
Predisposizione ed inoltro integrazioni (EN)
Acquisizione documentazione (EN)
Protocollazione automatica in ingresso
Visualizzazione della documentazione
Valutazione oggettiva della documentazione (EN)
Atto conclusivo di autorizzazione o diniego (EN)
Trasmissione della determina
COR_FOR_08
Archiviazione digitalizzata
Acquisizione informazioni (EN)
Protocollazione automatica in uscita
FINE Procedimento
Sportello Unico COR_FOR_08
Visualizzazione Determina
Sportello Unico COR_FOR_08
Visualizzazione Determina